

Codice A1615A

D.D. 30 novembre 2023, n. 930

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte - Operazione 7.5.1 "Infrastrutture turistico-ricreative ed informazioni turistiche" - Azione 2 a titolarità regionale. Affidamento in house a IPLA S.p.A. del servizio relativo all'Attività A e all'Attività B del progetto "INTEGRAZIONE DI PERCORSI ED ITINERARI DELLA RETE ESCURSIONISTICA NELLA BANCA DATI BDTRE E RELATIVI GEOSERVIZI". Accertamento di....



ATTO DD 930/A1615A/2023

DEL 30/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte - Operazione 7.5.1 “Infrastrutture turistico-ricreative ed informazioni turistiche” – Azione 2 a titolarità regionale. Affidamento in house a IPLA S.p.A. del servizio relativo all’Attività A e all’Attività B del progetto “INTEGRAZIONE DI PERCORSI ED ITINERARI DELLA RETE ESCURSIONISTICA NELLA BANCA DATI BDTRE E RELATIVI GEOSERVIZI”. Accertamento di € 39.001,50 annualità 2023 e di € 65.998,50 annualità 2024 sul capitolo di entrata 28984 e impegno di spesa di € 39.001,50 annualità 2023 e di € 65.998,50 annualità 2024 sul capitolo di spesa 139058 del bilancio finanziario 2023/2025. CUP J16B23000010009

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e la condizionalità;

il Regolamento UE n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento UE 51306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

il Regolamento UE n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

la Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2021) 7355 del 6.10.2021 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 7456 del 28 ottobre 2015;

la DGR 30 - 4264 del 3 dicembre 2021 con cui è stato approvato il recepimento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, ora 2014-2022, della Regione Piemonte, a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2020)7355 del 6 ottobre 2021 delle proposte di modifica anno 2021 ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220.

il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che:

- stabilisce “alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022
- modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013, il Regolamento (UE) n. 1306/2013 e il Regolamento (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022, il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022”
- all'articolo 1 prevede che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) siano prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che per ottenere tale proroga sia necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale

periodo transitorio;
il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 del Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2023)268 del 9 gennaio 2023 e le successive modifiche;

Preso atto che:

nel PSR 2014-2022 sono previste attività a titolarità regionale nell'ambito dell'attuazione dell'Operazione 7.5.1. – “Infrastrutture turistico-ricreative e informazione” - tipologia 2: Implementazione di sistemi informativi sulle infrastrutture incluse nella RPE;

con D.G.R. n. 28-2871 del 01/02/2016 la Giunta regionale ha adottato le disposizioni attuative dell'Operazione 7.5.1, destinato, nell'ambito delle disponibilità finanziarie previste dal PSR per la specifica operazione, risorse pari a € 12.000.000,00 al primo bando e disposto l'utilizzo della restante disponibilità di € 10.500.000,00 per l'attivazione di altri bandi ed iniziative a titolarità regionale;

la DGR n. 36-3578 del 04/07/2016 ha approvato i documenti e gli indirizzi costituenti, nel loro complesso, il quadro organico di riferimento per l'attuazione delle Misure del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da realizzarsi a titolarità regionale e individuato le risorse a carico del bilancio regionale, in particolare:

- ha demandato al Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera l'attuazione delle attività da svolgersi a titolarità regionale nell'ambito dell'operazione 7.5.1 “Infrastrutture turistico-ricreative e informazione” – tipologia 2: Implementazione di sistemi informativi sulle infrastrutture incluse nella RPE;
- ha adottato le disposizioni attuative per la tipologia 2 "Implementazione di sistemi informativi sulle infrastrutture incluse nella Rete del Patrimonio Escursionistico";
- ha destinato, nell'ambito delle disponibilità finanziarie previste dal P.S.R. per la suddetta specifica attività della Operazione 7.5.1 a titolarità regionale, risorse pari a Euro 300.000,00, di cui € 129.360,00 di quota UE, € 119.460,00 di quota Stato ed € 51.180,00 di quota regionale.

Visti:

la Legge regionale n. 12 del 18 febbraio 2010 "Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte" con la quale si è data ufficialità di legge alla rete regionale dei percorsi escursionistici (RPE) e sono state disciplinate le procedure per l'inclusione in essa dei sentieri, le modalità per il suo aggiornamento;

il Regolamento regionale n. 9 del 16 novembre 2012 "Regolamento di attuazione della legge regionale 18 febbraio 2010, n. 12 (Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte)";

la D.G.R. n. 37-11086 del 23 marzo 2009 che individua e approva la Rete regionale dei percorsi escursionistici.

Considerato che:

nell'ambito della sopracitata Operazione 7.5.1 - Tipologia 2 del PSR 2014-2022, il Settore regionale Sviluppo della Montagna ha presentato in data 08/06/2023 (domanda n. 20201404090) il progetto a titolarità regionale per un importo complessivo pari a 283.013,22 €;

nell'ambito del progetto ALCOTRA strategico MITO si è provveduto a realizzare un primo caricamento parziale su BDTRE dei percorsi relativi alle province eleggibili (Cuneo e Torino) tramite il supporto di IPLA;

il progetto ha lo scopo di completare l'inserimento e l'armonizzazione dei dati della RPE regionale (percorsi ed itinerari) all'interno delle banche dati cartografiche generali di Regione Piemonte e della BDTRE, in modo da implementare in modo completo e definitivo, per quanto attiene le attività normate dai succitati atti regionali, la BDTRE e i diversi geoservizi che si alimentano a partire da essa.

Visti gli esiti positivi dell'istruttoria svolta del settore regionale Foreste e la conseguente DD 458/A1614A/2023 del 28/06/2023 di ammissione a finanziamento del progetto a titolarità regionale sopracitato.

Ravvisata la necessità di provvedere all'attivazione del progetto e valutata la possibilità di avvalersi dei servizi "in house" di IPLA SpA con riferimento alle seguenti attività:

Attività A: Inserimento e armonizzazione dei dati della RPE regionale ancora da caricare all'interno delle banche dati cartografiche generali di Regione Piemonte (BDTRE) - Questa attività prevede l'inserimento e l'armonizzazione, a cura di IPLA, dei singoli percorsi della rete escursionistica all'interno di un ambiente direttamente connesso con alcuni livelli informativi della BDTRE, con particolare riferimento al grafo stradale.

Attività B: Messa a punto di un sistema di implementazione degli itinerari con caricamento dei dati relativi a quelli attualmente registrati - Questa attività prende avvio dalla messa a punto, in collaborazione con la parte informatica, di un'ulteriore implementazione del sistema integrato Rete escursionistica - BDTRE che consenta di registrare per ogni tratta della rete escursionistica e stradale il codice dell'itinerario di cui fa parte ed eventualmente della tappa di riferimento. Una volta messa a punto tale procedura nel quadro del presente progetto si provvederà quindi a caricare i dati degli itinerari attualmente registrati, in modo da ottenere una sola banca dati degli elementi riferibili ad RPE integrata con BDTRE, e che permetta di alimentare i relativi geoservizi in modo automatico ed univoco.

Richiamati:

- la legge regionale 12/1979 che ha autorizzato la costituzione dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (IPLA S.p.A.), ed in particolare l'art. 1 impegna l'Istituto ad operare a fini di interesse regionale;
- l'art. 3 della suddetta legge che, nel definire le modalità di conseguimento dei fini sociali e l'ambito di attività dell'Istituto, ne valorizza il carattere di strumentalità rispetto ai fini di interesse regionale;
- la D.C.R. n. 237-38076 del 17/10/2017 con cui il Consiglio Regionale ha effettuato la "Approvazione del nuovo testo dello statuto dell'Istituto per le piante da Legno e l'ambiente della Regione Piemonte (IPLA), successivamente modificato con D.C.R. n. 287-18811 dello 08/05/2018, in attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) ed in particolare:
 - al comma 3 dell'art. 16 prevede che "Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci";
 - al comma 1 dell'articolo 26 che prevede il termine del 31 luglio 2017 per l'adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico;

Visto lo Statuto vigente approvato con Assemblea straordinaria del 18 maggio 2018 e atto notarile Notaio Maroz rep. 9.743/7.076 e, in particolare:

- l'art. 5 che definisce l'oggetto sociale e le relative attività;

- l'art. 7, comma 2 che individua la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta;
- l'art. 17 che stabilisce che la società è amministrata da un Amministratore unico la cui nomina e revoca spetta, ex art. 2449 del c.c. alla Regione Piemonte che con D.G.R. n. 10-986 del 07/02/2020 ha nominato Andrea Morando.

Richiamati inoltre:

- il Codice degli Appalti, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e, in particolare l'art 7:
Comma 1: Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea.
Comma 2: Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.A. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.
- il D.Lgs. n. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, art 4 comma 1 che dispone che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e che, invece, (comma 2, lettera d) possono, direttamente o indirettamente, costituire società esclusivamente per lo svolgimento delle attività di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o allo svolgimento delle sue funzioni;
- le “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale” come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 21 - 2976 del 19.03.2021 (recante modificazioni alla precedente D.G.R. n. 2-6001 del 01.12.2017 e D.G.R. n. 1-3120 del 11 aprile 2016 che ha approvato l'elenco degli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale);
- l'art. 13 “Modalità di affidamento” delle citate Linee guida che, al comma 2, prevede che, fatto salvo quanto previsto dalle eventuali convenzioni quadro, alla Direzione regionale che dispone l'affidamento “in house” compete:
 - a) la comparazione dei costi/corrispettivi ai fini della valutazione di congruità prevista dall'art. 192 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. (l'attuale riferimento normativo è rappresentato dall'art. 7 comma 2 del D.lgs 36/2023);
 - b) il controllo della gestione e dell'esecuzione dell'affidamento.

in relazione a quanto sopra espresso, vista l'esperienza, le competenze e le professionalità di IPLA SpA acquisite in 4 decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle politiche e delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale, concretizzatesi sia in programmi annuali di attività alla stessa affidati sia nel campo della ricerca applicata, della sperimentazione, dell'assistenza tecnica, della formazione professionale, della divulgazione e della realizzazione di attività di monitoraggio, in particolare, negli ambiti della gestione agro-silvo-

pastorale, ambientale e per la tutela della biodiversità;

considerato che l'apporto di IPLA SpA, attraverso la valorizzazione delle predette esperienze, competenze e professionalità, costituisce elemento integrante il "beneficio alla collettività" ai sensi del comma 2 dell'art. 7 del D.Lgs n. 36/2023;

espresse le seguenti ulteriori considerazioni relativamente al beneficio in termini di efficienza, economicità e qualità del servizio offerto:

- la coerenza con la scelta di istituire prima e utilizzare poi una società "in house", tanto da prevedere, all'interno del bilancio regionale, un capitolo di spesa dedicato (il cap. 120682), nel quale sono annualmente stanziati risorse;
- l'efficienza già dimostrata da IPLA SpA in virtù della consolidata e profonda conoscenza dell'organizzazione regionale, delle sue procedure, degli strumenti e delle strategie, alla cui definizione ha peraltro fornito un importante contributo;
- l'efficacia nello svolgimento delle attività con maggiore carattere istituzionale a supporto degli uffici regionali, attraverso l'apporto di conoscenze tecnico scientifiche che si integrano con l'attività tecnico amministrativa;

considerato inoltre che la scelta di avvalersi dei servizi "in house" di IPLA SpA è giustificata dal fatto che l'opzione di mercato determinerebbe:

- una maggiore onerosità, per gli uffici, nella collaborazione con un soggetto privo del patrimonio di relazioni istituzionali e conoscenze tecniche e amministrative posseduto da IPLA SpA;
- un aggravio di difficoltà nello svolgimento di alcune tipologie di attività dovuto alla minor neutralità che caratterizza generalmente le scelte e l'operato dei soggetti esterni alla pubblica amministrazione;

dato atto che ai fini di una migliore confrontabilità dei costi di IPLA con i costi di mercato, è stato effettuato uno studio da parte di Etifor dell'Università degli Studi di Padova il 16 aprile 2020 (incarico affidato alla ditta ETIFOR Srl con DD n. 3242 del 19.09.2019), con la finalità di fornire gli elementi di valutazione che oggettivamente possono stabilire la congruità economica dell'offerta di IPLA SpA, in ottemperanza agli artt. 5 e 192 del d.lgs n. 50/2016;

visto l'esito della ricerca in cui, in riferimento alla macro-area "Assistenza e supporto tecnico" si afferma, nelle conclusioni, che "i costi giornalieri medi del personale IPLA impegnato in attività di consulenza tecnica - che include il maggior numero di attività affidate dalla Regione Piemonte a IPLA stessa - sono di poco superiori (+3,9%) ai benchmark di letteratura e ricadono comunque ampiamente all'interno del margine di tolleranza (+20) rispetto ad almeno uno dei due benchmark individuati."... "Nel loro complesso, quindi, i costi delle attività di assistenza tecnica affidate ad IPLA, così come le attività correlate (ad esempio le attività di raccolta dati) si possono considerare in linea con i valori di mercato".... "Se da un lato la gestione e il mantenimento delle risorse forestali rappresentano una funzione di importanza pubblica, da assicurarsi e affrontarsi anche in condizioni di incertezza, dall'altro è auspicabile che, come strategia di gestione del rischio legato alle condizioni di incertezza al momento non meglio dettagliabili, il costo del personale IPLA impegnato nei diversi incarichi che la Regione Piemonte andrà ad affidare all'Istituto non sia soggetto ad eventuali aumenti, ma rimanga in linea con i valori degli incarichi affidati nel 2019.";

considerato che all'inizio del 2022 è stato avviato, con DGR n. 31-4679 del 18 febbraio 2022, il percorso per lo sviluppo di un metodo di valutazione della congruità degli affidamenti alle società in house della Regione Piemonte. Nelle more del perfezionamento del percorso di cui alla predetta deliberazione e considerato che i prezzi proposti da IPLA SpA sono rimasti invariati, si ritiene di

poter procedere sulla base della valutazione di congruità degli anni precedenti.

Vista la richiesta di proposta di programma tecnico di attività con i relativi importi inviata a IPLA S.p.A. in data 24 luglio 2023 prot. n. 00103954/2023.

Visto il programma tecnico economico pervenuto da IPLA S.p.A. in data 26 luglio 2023 prot.n. 00105381/2023 per un importo complessivo € 105.00000 (oneri fiscali inclusi);

Considerato che, con nota prot n. 159305 del 14/11/2023, il settore Sviluppo della montagna ha richiesto integrazioni programma tecnico economico;

Preso atto che, con nota prot. n.160903 del 16/11/2023 sono pervenute da IPLA le integrazioni richieste, che si ritengono esaustive.

Rilevato che le tariffe del personale IPLA non hanno subito variazioni: è stato usato il costo orario standard del personale dell'Istituto di cui alle "Condizioni economico contrattuali relative ai lavori affidati a IPLA Spa" approvate in sede di Assemblea Generale Ordinaria degli azionisti in data 29/04/2009. pertanto si è proceduto sulla base della valutazione di congruità degli anni precedenti;

RITENUTO opportuno, per conferire efficacia ed efficienza alle politiche di sviluppo rurale, fruire del servizio di IPLA S.p.A;

RITENUTO, per quanto fino a qui espresso, di:

- approvare il programma tecnico economico di IPLA pervenuto in data 26 luglio 2023 prot.n. 00105381/2023, successivamente integrato con nota prot. n.160903 del 16/11/2023, dell'importo di euro 105.000,00, IVA 22% inclusa, per l'implementazione di sistemi informativi sulle infrastrutture incluse nella Rete del Patrimonio Escursionistico, che contiene le attività, non ancora attivate, del progetto a titolarità regionale approvato con DD 458/A1614A/2023 del 28/06/2023;
- procedere, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023, all'affidamento diretto del servizio alla società in house IPLA SpA, (P.IVA 02581260011) con sede in Torino, Corso Casale 476, delle attività previste nel citato progetto per una spesa complessiva di € 105.000,00 € IVA inclusa;
- approvare lo schema di contratto per l'affidamento di cui allo schema Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, incorporante una clausola di rideterminazione del corrispettivo economico in caso di ribassi legati ad acquisizioni esterne e ad affidamenti a terzi;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è la Dirigente del Settore Sviluppo della Montagna, dott.ssa Chiara Musolino;

stabilito che alla spesa di euro 105.000,00 (o.f.i.) si provvede con le risorse finanziarie sul capitolo di spesa n. 139058 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e 2024 mediante impegni delegati della struttura amministrativa A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale (come da autorizzazione del responsabile del suddetto settore, pervenuta in data 03/10/2023 e conservata agli atti del settore Sviluppo della Montagna);

ritenuto pertanto di

disporre l'accertamento della somma complessiva di € 105.000,00, di cui euro 39.001,50 annualità 2023 ed euro 65.998,50 annualità 2024, sul capitolo di entrata 28984 - fondi europei freschi non

ricorrenti (codice versante n. 139952 ARPEA - Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in Agricoltura) dando atto che gli accertamenti non sono già stati assunti con precedenti atti;

impegnare a favore IPLA SpA, (P.IVA 02581260011) con sede in Torino, Corso Casale 476 (COD. BEN. 67116) la somma complessiva di euro 105.000,00 di cui euro 39.001,50 annualità 2023 ed euro 65.998,50 annualità 2024 - componente parte fresca facendo fronte con apposito impegno delegato sul capitolo 139058 di fondi europei non ricorrenti (struttura amministrativa A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale - missione 09 - programma 05), del bilancio di gestione finanziario 2023/2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e con vincolo agli accertamenti disposti con il presente provvedimento;

Dato atto che:

- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 e le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nelle annualità 2023 e 2024;
- i fondi ("*freschi*") impegnati sul capitolo di spesa n. 139058 sono soggetti a rendicontazione e saranno rendicontati all'Unione Europea dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) che provvederà al rimborso degli oneri sostenuti per i progetti a titolarità regionale di cui all'Operazione 7.5.1 Tipologia 2 del PSR 2014-2022;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al d.lgs 33/2013.

Accertato che:

il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011;

la competenza economica coincide con quella finanziaria;

la spesa è assunta nei limiti degli stanziamenti e delle relative assegnazioni di bilancio di cui all'art. 1, della legge regionale del 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

Rilevato che in caso emerga necessità di trattare dati personali IPLA verrà nominato come responsabile esterno.

Considerato a tal fine che:

- ai sensi del comma 3, dell'articolo 28 del Reg. UE 2016/679 i trattamenti da parte del Responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento;
- il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal delegato del Titolare per iscritto con il presente atto di nomina;
- è intenzione del delegato del Titolare consentire l'accesso ai dati da trattare sia al Responsabile che alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è necessaria all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto succitato;

Stabilito che il corrispettivo per la realizzazione del servizio sarà liquidato a regolare esecuzione delle attività secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione

Piemonte della fattura in formato elettronico;

visto l'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Legge di stabilità 2015" che ha stabilito che, dal 1 gennaio 2015, le pubbliche amministrazioni non debentrici di imposta versino, con le modalità e nei termini stabiliti dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015, direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori;

dato atto che la normativa di cui al punto precedente, ha introdotto il meccanismo della scissione dei pagamenti "split payment" che si applica alle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle pubbliche amministrazioni, con esclusione delle operazioni rese nell'ambito di regimi speciali che non prevedono l'evidenza dell'imposta in fattura e che ne dispongono l'assolvimento secondo regole proprie;

considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, l'IPLA SpA non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari in quanto Società in-house;

Richiamati inoltre, i seguenti atti:

- Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2019, n. 4-439 "Riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 e sm.i. e D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i."
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2021, n. 41-3252 - "Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell'incarico di responsabile del settore A1615A - "Sviluppo della Montagna", articolazione della direzione A1600A Ambiente, energia e territorio, alla Dirigente Chiara Musolino".

Per quanto sopra richiamato si da atto che:

- il Responsabile Unico del Progetto, come previsto dall'art. 15, comma 1 del D.lgs. 36/2023, è il Dirigente Responsabile del Settore Sviluppo della Montagna, dott.ssa Chiara Musolino
- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, sensi dell'art. 114 comma 1 e degli artt. 31 e 32 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 è l'ing. Mauro Bertolino

Acquisito il DURC regolare di IPLA;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

verificata la conformità con la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come parzialmente modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14/06/2021;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs n. 36/2023 "Nuovo Codice dei contratti pubblici";
- la l.r. n. 23/2008 e ss.mm.ii, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e s.m.i.;

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la l.r. n. 14/2014 e ss.mm.ii "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30.01.2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" che richiama le misure già contenute nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la DGR n. 5- 6679 del 29.03.2023 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni";
- la l.r. 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la l.r. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 5- 6679 del 29.03.2023 "Ri-accertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni";
- la l.r. 31/07/2023 n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n.17-7391 del 03.08.2023 "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023".;
- il Dlgs 36/2023 " Nuovo codice per gli appalti";

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, al fine di attuare il progetto a titolarità regionale riferito al PSR 2014-2022 Operazione 7.5.1. Tipologia 2, presentato dal Settore Sviluppo della Montagna in data 08/06/2023 (domanda n. 20201404090) e approvato con la D.D. n 458/A1614A/2023 del 28/06/2023 del Settore Foreste:

1. di approvare il programma tecnico economico di IPLA pervenuto in data 26 luglio 2023 prot.n. 00105381/2023, successivamente integrato con nota prot. n.160903 del 16/11/2023, dell'importo di euro 105.000,00, IVA 22% inclusa, per l'implementazione di sistemi

informativi sulle infrastrutture incluse nella Rete del Patrimonio Escursionistico, che contiene le attività, non ancora attivate, del progetto a titolarità regionale approvato con DD 458/A1614A/2023 del 28/06/2023;

2. di procedere, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023, all'affidamento diretto del servizio alla società in house IPLA SpA, (P.IVA 02581260011) con sede in Torino, Corso Casale 476, delle attività previste nel citato progetto per una spesa complessiva di € 105.000,00 € IVA inclusa;
3. di accertare la somma complessiva di € 105.000,00, di cui euro 39.001,50 annualità 2023 ed euro 65.998,50 annualità 2024, sul capitolo di entrata 28984 di fondi europei freschi non ricorrenti (codice versante n. 139952 ARPEA - Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in Agricoltura) dando atto che gli accertamenti non sono già stati assunti con precedenti atti;
4. di impegnare a favore di IPLA SpA, (P.IVA 02581260011) con sede in Torino, Corso Casale 476 (COD. BEN. 67116) la somma complessiva di euro 105.000,00 di cui euro 39.001,50 annualità 2023 ed euro 65.998,50 annualità 2024 componente parte fresca facendo fronte con apposito impegno delegato sul capitolo 139058 di fondi europei non ricorrenti (struttura amministrativa A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale - missione 09 - programma 05), del bilancio di gestione finanziario 2023/2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e con vincolo agli accertamenti disposti con il presente provvedimento;
5. di prendere atto che i fondi impegnati sul capitolo di spesa n. 139058 sono soggetti a rendicontazione all'Unione Europea attraverso l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvede al rimborso degli oneri;
6. di approvare lo schema di contratto di cui allo schema Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, incorporante una clausola di rideterminazione del corrispettivo economico in caso di ribassi legati ad acquisizioni esterne e ad affidamenti a terzi;
7. di stabilire che il corrispettivo per la realizzazione del servizio sarà liquidato a favore di IPLA a regolare esecuzione delle attività secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico (codice Amministrazione destinataria E6A9MX) e previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto, come previsto dall'art. 15, comma1 del d.lgs. 36/2023, è il Dirigente Responsabile del Settore Sviluppo della Montagna dott.ssa Chiara Musolino;
9. di dare atto che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, sensi dell'art. 114 comma1 e degli artt. 31 e 32 dell'Allegato II.14 del d.lgs. 36/2023 è l'ing. Mauro Bertolino;
10. di stabilire che in caso emerga necessità di trattare dati personali IPLA verrà nominato come responsabile esterno.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale (www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D Lgs. n. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: IPLA SpA
- Importo: € 105.000,00 IVA inclusa (22%)
- Dirigente responsabile: Dott.ssa Chiara Musolino
- Modalità individuazione beneficiario: procedura di affidamento "in house" ai sensi dell'art. 7

del d.lgs. n. 36/2023

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 30 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi dell'art. 120 comma 3 c.p.a..

LA DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Chiara Maria Musolino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ALLEGATO_A_-SCHEMA_DI_CONTRATTO.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



*Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Sviluppo della montagna
montagna@regione.piemonte.it - montagna@cert.regione.piemonte.it*

Contratto per la disciplina della prestazione di servizio denominato “INTEGRAZIONE DI PERCORSI ED ITINERARI DELLA RETE ESCURSIONISTICA NELLA BANCA DATI BDTRE E RELATIVI GEOSERVIZI” – Op. 7.5.1. Titolarità regionale – PSR 2014-2020.

Tra

la **Regione Piemonte**, con sede in Torino (C.F. 80087670016), rappresentata dal Dirigente del Settore Sviluppo della Montagna, Chiara Maria Musolino, nata a Gazzaniga (BG) il 6.9.1977 e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede di Piazza Piemonte 1, Torino, di seguito denominata semplicemente Regione

e

l'**Istituto per le piante da legno e l'ambiente** Società per Azioni, con sede in Torino (C.F. IT02581260011), rappresentato dal suo amministratore unico Andrea Morando nato a Asti il 27.12.1963 e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede dell'IPLA S.p.A., C.so Casale 476, 10132 Torino, di seguito denominato semplicemente IPLA S.p.A.;

si conviene quanto segue:

1. Oggetto

a. *La Stazione appaltante è il Settore Sviluppo della Montagna, Direzione Ambiente, Energia e Territorio; essa acquisisce da IPLA SpA il servizio relativo all'Attività A e all'Attività B del progetto denominato “INTEGRAZIONE DI PERCORSI ED ITINERARI DELLA RETE ESCURSIONISTICA NELLA BANCA DATI BDTRE E RELATIVI GEOSERVIZI” – Op. 7.5.1. Titolarità regionale – PSR 2014-2020” approvato con DD 458/A1614A/2023 del 28/06/2023, il cui importo corrisponde ad € 105.000,00, IVA 22% inclusa.*

b. *L'Oggetto del servizio è rappresentato dalle seguenti attività:*

Attività A: Inserimento e armonizzazione dei dati della RPE regionale ancora da caricare all'interno delle banche dati cartografiche generali di Regione Piemonte (BDTRE);

Attività B: Messa a punto di un sistema di implementazione degli itinerari con caricamento dei dati relativi a quelli attualmente registrati.

c. Le attività costituenti il servizio sono descritte analiticamente nei documenti progettuali di dettaglio disponibili sull'applicativo gestionale del PSR 2014-2022 (SIAP) e rappresentano il riferimento per le attività di controllo, monitoraggio e rendicontazione.

2. Durata

- a. Il Contratto ha durata dalla data di sottoscrizione al 31.12.2024.
- b. Eventuali proroghe alle scadenze sopra definite possono essere stabilite dal Settore Sviluppo della Montagna, sulla base di proprie esigenze o di richieste adeguatamente motivate.

3. Stipulazione del contratto e inizio dell'esecuzione

- a. La stipulazione del contratto avviene nella forma elettronica e si perfeziona con l'ultima sottoscrizione in ordine cronologico di una delle parti.
- b. Si prevede di considerare assorbito l'avvio dell'esecuzione del contratto dalla sottoscrizione dello stesso.

4. Modalità di esecuzione

- a. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità dell'atto di cessione ed è vietato il subappalto.
- b. L'IPLA S.p.A. in qualità di affidatario si obbliga ad effettuare direttamente la prestazione in oggetto nel rispetto di tutte le clausole e condizioni, nessuna esclusa od eccettuata, contenute nel presente contratto, nonché delle indicazioni impartite dalla Stazione appaltante.
- c. La Regione potrà fornire indirizzi e specifiche disposizioni o prescrizioni per quanto non indicato nei documenti progettuali di cui all'art.1.
- d. La Regione si impegna a fornire all'IPLA S.p.A. le informazioni e la collaborazione necessarie per condurre le attività.
- e. Le attività di comunicazione, siano esse istituzionali o rivolte al pubblico, dovranno essere sempre portate a conoscenza della Regione preliminarmente alla loro realizzazione in modo da consentire alla Regione di esprimere eventuali indirizzi e valutazioni.

5. Corrispettivo

- a. Il corrispettivo contrattuale è pari a Euro 105.000,00 IVA 22% inclusa. Il dettaglio dei costi è contenuto nella proposta tecnico-economica di IPLA.

b. Il corrispettivo contrattuale comprende tutte le prestazioni, i costi complessivi e globali necessari alla corretta esecuzione delle attività oggetto del presente contratto.

c. L'IPLA S.p.A. non può esigere dalla Stazione appaltante, per il servizio oggetto del presente contratto, pagamenti superiori al corrispettivo pattuito. Con il pagamento del suddetto corrispettivo si intende soddisfatta di ogni sua pretesa per le prestazioni di cui trattasi.

6. Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

a. In conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, l'IPLA S.p.A. non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari in quanto Società in-house.

7. Termini e modalità di pagamento

a. Il corrispettivo verrà erogato entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture secondo le seguenti modalità:

- un anticipo, pari ad euro 39.001,50 ad avvio del contratto;
- un acconto, pari ad euro 41.000,00 al raggiungimento di almeno il 50% dell'importo di spesa prevista per ogni attività da erogarsi previa presentazione delle relazioni sullo stato dei servizi prestati;
- saldo finale per ogni attività da erogarsi previa presentazione della relazione che certifichi la conclusione delle attività previste e la consegna dei prodotti finali.

b. I pagamenti sono effettuati dietro presentazione di regolari fatture intestate al Settore Sviluppo della Montagna (Codice amministrazione destinataria E6A9MX), debitamente controllate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

c. Per l'acconto e il saldo finale le fatture potranno essere emesse solo dopo la consegna della relazione delle attività svolte e/o dalla consegna degli elaborati previsti e successivo assenso del Direttore per l'Esecuzione del Contratto di cui all'art. 10 lettera b). In caso di silenzio del DEC, l'assenso è acquisito nel termine di 10 gg lavorativi dalla consegna.

d. L'operatore economico affidatario deve comunicare l'avvenuto completamento della prestazione per iscritto, con specifica comunicazione o mediante la consegna degli elaborati finali, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: montagna@cert.regione.piemonte.it

e. Si prevede che il Responsabile Unico del Progetto effettui il pagamento dei corrispettivi sulla base delle attestazioni di regolare esecuzione. I documenti preordinati al pagamento dei corrispettivi sono:

- consegna via PEC dei documenti/comunicazione esecuzione prestazione /relazione attività svolte
- assenso del DEC
- attestazione di regolare esecuzione del RUP.

f. Laddove, nel corso della verifica o dell'istruttoria per la liquidazione emergano irregolarità dal documento unico di regolarità contributiva, si attiverà l'intervento sostitutivo di cui all'articolo 31, comma 3, del d.l. 69/2013, convertito in legge 98/2013.

.8 Verifica dei livelli di servizio quali-quantitativi

a. La verifica del servizio sarà effettuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto ed è diretta a verificare:

- la conformità del servizio al presente contratto e ai documenti progettuali di cui all'art. 1;
- l'allineamento costante fra la progressione delle attività e la spesa.

Essa comprende:

- la verifica delle relazioni e/o degli elaborati consegnati in occasione dell'acconto e del saldo,
- l'effettuazione di visite ispettive o altre forme di controllo, anche a campione, sulle attività progressivamente svolte.

b. IPLA si impegna a:

- fornire la più ampia collaborazione alle attività di controllo predisponendo la documentazione eventualmente richiesta dal Settore Sviluppo della Montagna,
- monitorare lo svolgimento delle attività fornendo la progressione dei giorni di lavoro previsti per il personale IPLA alle scadenze prefissate del 30 aprile e del 30 agosto 2024.

9. Proprietà dei risultati e dei prodotti

- a. Tutti i documenti di studio e gli elaborati prodotti sono di esclusiva proprietà della Regione.
- b. La Regione concorda con l'IPLA SpA modalità, tempi e risorse per la divulgazione delle attività realizzate.
- c. L'IPLA SpA può comunque utilizzare i risultati delle ricerche e attività previste dalla presente convenzione dietro autorizzazione della Regione.

10. Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'Esecuzione del Contratto

- a. Il Responsabile Unico del Progetto, come previsto dall'art. 15, comma1 del d.lgs. 36/2023, è il Dirigente Responsabile del Settore Sviluppo della Montagna dott.ssa Chiara Maria Musolino;
- b. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 114 comma1 e degli artt. 31 e 32 dell'Allegato II.14 del d.lgs. 36/2023 è l'ing. Mauro Bertolino.

11. Penali

- a. L'affidatario si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto del servizio entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.
- b. Il mancato rispetto dei termini di consegna indicati, senza adeguata comprovata motivazione da parte di IPLA, comporta, per ogni giorno di ritardo, il pagamento di una penale dello 0,3 *per mille* dell'ammontare netto contrattuale, fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento del danno ulteriore.
- c. L'affidatario si impegna a fornire alla Regione preventiva, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione del servizio.

12. Modalità di modifica del contratto

- a. Eventuali modificazioni al presente contratto possono essere concordate per iscritto tra le parti limitatamente a modifiche dei contenuti dell'oggetto delle attività di cui all'art. 1 e a condizione che non comportino una variazione del corrispettivo di cui all'art. 5.
- b. Le modificazioni dei contenuti sono disposte dal Responsabile Unico del progetto, anche sulla base di specifiche richieste da parte di IPLA .
- c. Modificazioni di diversa natura devono essere preventivamente disposte con atto amministrativo da parte della Regione Piemonte.

.13. Risoluzione anticipata, recesso

- a. Si applicano le disposizioni contenute negli articoli 122 e 123 del d.lgs n. 36/2023 , rispettivamente regolanti la risoluzione e il recesso dal contratto.
- b. Si rimanda a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile.

14. Responsabilità

- a. IPLA S.p.A. si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortuni e danni arrecati in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione.

15. Controversie e foro competente

- a. Eventuali controversie sono di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria. Foro competente è quello di Torino.

16. Riservatezza e proprietà dei dati

1. IPLA SpA ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso o comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della convenzione; tale obbligo sussiste anche per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della presente convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
3. IPLA S.p.A è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il committente ha la facoltà di dichiarare risolta di diritto la convenzione, fermo restando che IPLA S.p.A sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare per questa causa al committente.
5. IPLA S.p.A potrà citare i contenuti essenziali della convenzione, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione di IPLA S.p.A. medesima a gare e appalti.
6. I risultati del presente servizio appartengono esclusivamente alla Regione Piemonte.

17. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

1. I dati personali forniti da IPLA S.p.A. alla Regione Piemonte - Settore Sviluppo della Montagna sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati, o GDPR).
2. I dati personali riferiti a IPLA S.p.A. verranno raccolti e trattati dalla Regione Piemonte – Settore Sviluppo della Montagna nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza.
3. I dati personali riferiti a IPLA S.p.A. saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di soggetto interessato.
4. In riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto della presente convenzione i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati, potrebbero appartenere alle seguenti categorie:
 1. dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
 2. istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
 3. soggetti esterni per eventuali attività da svolgere necessarie per la perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
 4. altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge.
5. I conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte - Settore Sviluppo della Montagna. Un

eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte.

6. I dati riferiti a IPLA S.p.A. resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

7. I dati personali riferiti a IPLA S.p.A. sono conservati per un periodo di 10 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente Regione Piemonte).

8. I dati personali riferiti a IPLA S.p.A. non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra-europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

9. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono:

dpo@regione.piemonte.it;

10. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Sviluppo della Montagna.

11. Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI Piemonte (comunicazione@csi.it – protocollo@cert.csi.it).

12. IPLA S.p.A potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento tramite i contatti di cui sopra; il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

18. Obblighi in capo all'ente affidatario in materia di dati personali

1. Con la sottoscrizione della convenzione, il rappresentante legale di IPLA S.p.A. acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della presente convenzione, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

2. Con la sottoscrizione della convenzione, IPLA S.p.A si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (GDPR 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

3. In ragione dell'oggetto della presente convenzione, ove IPLA S.p.A. sia chiamata ad eseguire attività di trattamento di dati personali, la medesima potrà essere nominata dal soggetto aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, l'affidatario si impegna ad accettare la designazione a Responsabile

del trattamento da parte del soggetto aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui lo stesso è titolare e che potranno essere trattati dall'affidatario nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. L'affidatario si impegna a comunicare al soggetto aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali.

4. Nel caso in cui IPLA S.p.A., nelle vesti di Responsabile del trattamento, violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, o adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati".

In tal caso, il soggetto aggiudicatore intimerà all'Ente affidatario di adeguarsi, entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 c.c., il soggetto aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. IPLA S.p.A. si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali.

19. Accessibilità

Nello svolgimento delle proprie attività IPLA S.p.A. è tenuta a garantire il rispetto delle disposizioni di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4 e al decreto ministeriale 8 luglio 2004, volto a favorire l'accesso dei soggetti disabili ai servizi informatici.

20. Trasparenza

IPLA S.p.A. è tenuta a garantire il rispetto della vigente normativa volta ad assicurare la trasparenza della propria attività; a tal fine pubblica, tra l'altro, sul proprio sito Internet:

- l'organizzazione;
- lo statuto;
- i regolamenti interni; le cariche sociali, con indicazione specifica dei *curricula* e dei compensi percepiti dai componenti, nonché le dichiarazioni relative alla situazione reddituale degli amministratori;
- i dati relativi al personale dirigenziale completi di *curriculum* e dati relativi alla retribuzione fissa e variabile;
- il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001;
- il codice etico;
- le gare e gli appalti;
- le procedure di reclutamento;
- gli incarichi di consulenza e di collaborazione;
- i documenti attestanti l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione.

21. Imposta di bollo

1. Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 dell'allegato B al D.P.R. 642/1872 e s.m.i. in quanto stipulato tra Regione Piemonte e la società operante in regime di "in house providing" strumentale IPLA S.p.A. equiparata ad una articolazione organizzativa della Regione Piemonte.

22. Oneri fiscali e spese

1. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131 del 26.04.1986.
2. Gli eventuali oneri fiscali e le spese di registrazione inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente contratto sono poste a carico della parte richiedente.

23. Piano anti-corrruzione regionale

1. Nel rispetto dei principi di cui al punto 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2022-2024 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 21 giugno 2022, n. 3-5226, il beneficiario dell'affidamento non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
2. Nel rispetto dei principi di cui al punto 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2022-2024 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 21 giugno 2022, n. 3-5226, il beneficiario dell'affidamento rispetterà il Patto di integrità di seguito allegato, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo all'esclusione dall'affidamento e alla risoluzione del contratto.
3. Nel rispetto dei principi di cui al punto 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2022-2024 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 21 giugno 2022, n. 3-5226, l'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

24. Applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001

1. IPLA S.p.A. si impegna, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex-dipendenti della Regione Piemonte che abbiano esercitato nei suoi confronti, nei tre anni precedenti la cessazione del rapporto di lavoro, poteri autoritativi o propedeutici alle attività

negoziali per conto della Regione Piemonte; tale divieto riguarda i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro degli stessi

2. Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

25. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, nonché dalle eventuali successive modificazioni e integrazioni, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, per quanto applicabile.

Letto, confermato e sottoscritto

REGIONE PIEMONTE

La Dirigente del Settore Sviluppo della Montagna

(Firmato digitalmente)

ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE I.P.L.A. S.p.A.

l'Amministratore Unico

(firmato digitalmente)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. 82/2005

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 930/A1615A/2023 DEL 30/11/2023**

Impegno N.: 2023/21153

Descrizione: INTEGRAZIONE DI PERCORSI ED ITINERARI DELLA RETE ESCURSIONISTICA NELLA BANCA DATI BDTRE E RELATIVI GEOSERVIZI

Importo (€): 39.001,50

Cap.: 139058 / 2023 - SPESE PER ALTRI SERVIZI UTILIZZATI NELL'AMBITO DI PROGETTI FINANZIATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG UE N.1305/2013, REG UE N.808/2014 E ART.9, COMMA 5, DELLA L.R. 1/2014)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J16B23000010009

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 930/A1615A/2023 DEL 30/11/2023**

Impegno N.: 2024/3543

Descrizione: INTEGRAZIONE DI PERCORSI ED ITINERARI DELLA RETE ESCURSIONISTICA NELLA BANCA DATI BDTRE E RELATIVI GEOSERVIZI

Importo (€): 65.998,50

Cap.: 139058 / 2024 - SPESE PER ALTRI SERVIZI UTILIZZATI NELL'AMBITO DI PROGETTI FINANZIATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG UE N.1305/2013, REG UE N.808/2014 E ART.9, COMMA 5, DELLA L.R. 1/2014)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

CUP: J16B23000010009

Soggetto: Cod. 67116

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Accertamento N.: 2023/3109

Descrizione: INTEGRAZIONE DI PERCORSI ED ITINERARI DELLA RETE ESCURSIONISTICA NELLA BANCA DATI BDTRE E RELATIVI GEOSERVIZI

Importo (€): 39.001,50

Cap.: 28984 / 2023 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA PER SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG UE N.1305/2013, REG UE N.808/2014 E ART.9, COMMA 5, DELLA L.R. N.1/2014)

Soggetto: Cod. 139952

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.016 - Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 930/A1615A/2023 DEL 30/11/2023**

Accertamento N.: 2024/276

Descrizione: INTEGRAZIONE DI PERCORSI ED ITINERARI DELLA RETE ESCURSIONISTICA NELLA BANCA DATI BDTRE E RELATIVI GEOSERVIZI

Importo (€): 65.998,50

Cap.: 28984 / 2024 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA PER SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG UE N.1305/2013, REG UE N.808/2014 E ART.9, COMMA 5, DELLA L.R. N.1/2014)

Soggetto: Cod. 139952

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.016 - Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche